

DISCORSO

SOPRA

LA STORIA DELLE LEGGI PATRIE

ALL' ALTEZZA REALE

DEL PRINCIPE D. FERDINANDO

DUCA DI CALABRIA

**TERZA EDIZIONE PIU' CORRETTA
ED AMPLIATA**

TOMO II.



NAPOLI

DALLA TIPOGRAFIA DI GABRIELE ARGENIO

Strada Trinità Maggiore n. 7.

1854

SEGUITA LA TAVOLA DE' SOMMARJ DE' PARAGRAFI
E DEGLI ARGOMENTI DELLE NOTE PRINCIPALI.

P A R T E II.

DELLE LEGGI CHE SEGUONO LA INVASIONE DEL MDCCCVI.

CLVI. **C**ambiamento generale delle nostre cose dal 1806
in poi. Pag. 1

CLVII. Cambiamento delle segreterie di Stato 2

CLVIII. Nuovo Consiglio di Stato , che succede agli antichi corpi consultivi ; Consulta del Regno , che succede al nuovo Consiglio di Stato , dopo creato , indi disciolto il Supremo Consiglio di Cancelleria. Consiglio di Stato antico, ripristinato dopo la restaurazione ; e Consiglio de' Ministri 3

CLIX. Introduzione del Bullettino , a cui segue la Collezione delle leggi e de' decreti 4

CLX. Incamerazione degli Arrendamenti , e fondiaria. 5

CLXI. Origine del debito pubblico 7

CLXII. Cassa di Ammortizzazione 11

CLXIII. Cassa di Sconto 12

CLXIV. Risorgimento del nostro Banco, e sue operazioni. 13

CLXV. Comodi , che il Banco presta al pubblico 14

CLXVI. Nuovo sistema monetario ristabilito e perfezionato 17

Not. 4. Nuovo sistema metrico napoletano. 19

CLXVII. Abolizione della feudalità. 20

CLXVIII. Commessione feudale ; e divisione de' demanj ex-feudali 21

CLXIX. Abolizione de' fedecommissi antichi	21
CLXX. Nostra giurisprudenza transitoria intorno allo scioglimento de' fedecommissi	23
CLXXI. Simile intorno allo scioglimento de' monti	25
CLXXII. All'abolizione de' fedecommissi antichi segue subito la introduzione de' majoraschi nuovi. Spiegazione di questa apparente bizzarria	26
Not. 1. Differenza di tutte le antiche alle moderne monarchie di Europa, in quanto all' uso del potere.	28-31
CLXXIII. Turbamento delle cose ecclesiastiche, cominciato prima, e cresciuto nel decennio. Concordato del 1818.	32
CLXXIV. Punti principali del novello concordato	33
Not. 2. La M. defunta di FRANC. I ha pienamente restituito alla Chiesa il possessorio delle cause puramente ecclesiastiche	34
Not. 3. Supplimento al nuovo concordato con una particolar convenzione fra S. M. regnante e l'attual Sommo Pontefice, GREGORIO XVI, intorno al modo d' imprigionare e di ritenere decentemente nelle prigioni secolari gli ecclesiastici per reati comuni; ed al modo di eseguire la degradazione canonica, per gli ecclesiastici condannati a morte.	Ivi
CLXXV. Qual il miglior concordato.	36
CLXXVI. Sistema delle nuove ed attuali giurisdizioni.	37
CLXXVII. Come si formi ora la cosa giudicata	39
CLXXVIII. Amministrazione economica separata dalla giudiziaria	41
CLXXIX. Che cosa sia il contenzioso amministrativo	42
CLXXX. Giudici del contenzioso amministrativo.	44
CLXXXI. Camere degli avvocati e de' notai.	45
CLXXXII. Codici francesi, datici fra 'l 1808 e il 1812. Leggi nostrali sui delitti e sulle pene; e sulla pro-	

cedura penale, de' 20 e de' 22 di Maggio, 1808.	46
CLXXXIII. Codice Civile	48
CLXXXIV. Codice di Commercio.	Ivi
CLXXXV. Codice di Procedura civ. Importanza del rito giudiziario in generale	50
CLXXXVI. Differenze più notabili fra la vecchia e la nuova procedura	51
CLXXXVII. Codice Penale.	52
CLXXXVIII. Codice d' Istruzione penale francese. Perchè non ci fu comunicato. Sposizione delle Corti di Assisa e de' Giury.	54
Not. 24. Origine de' <i>Giurati</i> o sia de' <i>Pari</i> in varie parti di Europa. Delle <i>Assise</i> e del lor vario significato	58
CLXXXIX. Osservazioni sulla istituzione del Giury. Differenza tra il francese e l'inglese	60
CLXXXX. Trasfusione de' cinque codici nell' unico attuale del regno. Nuova procedura penale, che vi si contiene.	62

P A R T E III.

SAGGIO DI DIFFERENZE FRA IL NOSTRO PRESENTE DIRITTO CIVILE E IL PASSATO.

CLXXXI. Materia del testo di questo discorso, ovvero differenze principali fra l' antico diritto e 'l nuovo.	64
CLXXXII. 1. Ordine esterno delle due legislazioni, romana ed odierna	Ivi
CLXXXIII. 2. Metodo interno delle due compilazioni.	66
CLXXXIV. 3. Ordine delle materie	67
CLXXXV. 4. Esercizio de' diritti civili de' forestieri dimoranti in regno.	68
CLXXXVI. 5. Atti dello stato civile	71

CLXXXVII. 6. Domicilio	75
CLXXXVIII. 7. Assenza	76
CLXXXIX. 8. Matrimonio	78
CC. 9. Autorizzazione maritale	81
CCI. 10. Patria potestà	82
CCII. (Il num. di questo §, per errore del testo, che scorre avanti, è CCIII; e si lascia così correre per non turbare il riscontro de' §§ che seguono).	11.
Tutela ed emancipazione	84
CCIV. 12. Consigli di famiglia	85
CCV. 13. Divisione generalissima de' beni.	86
CCVI. 14. Servitù discontinue, e continue non apparenti.	87
CCVII. 15. Successione intestata.	Ivi
CCVIII. 16. Rinunzie delle donne	90
CCIX. 17. Antico nostro patto di Capuana e Nido.	91
CCX. 18. Diritto di ritorno francese	92
CCXI. 19. Inventario	93
CCXII. 20. Donazioni	95
CCXIII. 21. Il non concepito al tempo della morte del testatore non è capace di ricevere dal testamento; nè da donazione, il non concepito nell'atto di essa.	97
CCXIV. 22. Forza del testamento	98
CCXV. 23. Parte riservata o sia legittima	101
CCXVI. 24. Quarta Ussoria	102
CCXVII. 25. Falcidia e Trebellianica abolita	104
CCXVIII. 26. Sostituzioni vietate	Ivi
CCXIX. 27. Sostituzioni permesse	106
CCXX. 28. Majoraschi.	107
CCXXI. 29. Sostituzione pupillare	108
CCXXII. 30. Forme de' testamenti. Doppio solenne.	111
CCXXIII. 31. Testamento olografo	Ivi
CCXXIV. 32. Istituzione contrattuale.	112
CCXXV. 33. Abolita distinzione fra convenzioni obligato-	

rie, e non obbligatorie, ovvero patti nudi.	113
CCXXVI. 34. Effetto delle convenzioni per rispetto a' terzi.	116
CCXXVII. 35. Nullità e rescissione.	117
CCXXVIII. 36. Prova testimoniale non ammessa nelle convenzioni, che trapassano il valore di duc. 50.	120
CCXXIX. 37. Scritture autentiche e private.	121
CCXXX. 38. Contratto matrimoniale	123
CCXXXI. 39. Compera vendita	124
CCXXXII. 40. Locazione conduzione	125
CCXXXIII. 41. Enfiteusi.	126
CCXXXIV. 42. Mutuo	128
CCXXXV. 43. Costituzione di rendita.	131
CCXXXVI. 44. Arresto personale	133
CCXXXVII. 45. Ipoteche	Ivi
CCXXXVIII. 46. Privilegj.	137
CCXXXIX. 47. Trascrizione	139
CCXL. 48. Purgazione de' privilegj e delle ipoteche, nelle vendite volontarie.	140
CCXLI. 49. Spropriazione forzata	141
CCXLII. 50. Prescrizione.	143
CCXLIII. Raccapitolazione di tutto il discorso	144
CCXLIV. Conclusione.	147

DISAMINA

DEL SISTEMA DELLE CORTI DI CASSAZIONE,
IN FORMA DI NOTA AL § CLXXXVII.

I. Epoche della Cassazione di Francia, e sue variazioni.	149
Prima epoca, 1790	Ivi
Seconda epoca, 1807	152
Terza epoca, 1828	Ivi
Quarta epoca, 1837.	153

VIII

II. Riflessioni sulla riforma del 1828	158
III. Quali altre vie vi fossero a terminare le cause, escluso il regio potere.	160
IV. Dottrina del Sig. MEYER tedesco sul sistema di Cassazione. Riflessioni sulla medesima	165
V. Riforma ultima del 1837, colla quale si giunse presso al segno, ma non fu ancora colpito.	170
VI. Ricongiunzione del fatto al diritto farà cessare i maggiori inconvenienti sperimentati finora	173
VII. Togliendo gl' inutili rinvii, si toglieranno gli altri inconvenienti	177
VIII. Riunito il diritto al fatto, aboliti i rinvii, si ricade di necessità nella doppia conforme. Doppio modo di farla	178
IX. La doppia conforme è nelle viscere della Cassazione.	180
X. Parallelo della doppia conforme col sistema della Cassazione di ogni tempo	182
XI. Come si possa conservare la legge nella sua purità, prevenendo l' eccesso di autorità in un tribunale supremo, ed impedendo le difformità della giurisprudenza, anche nella seconda ipotesi del § VIII.	183

FRAMMENTO

Della sezione X, del cap. XXIV dell' Autorità giudiziaria del Presidente della Cassazione di Francia, HENRION DE PANSEY. Parigi, 1818, dalla pag. 412 in poi. . 189

OSSERVAZIONI

Sopra quello, che si truova scritto della Cassazione dal Sig. MARCADÉ, negli Elementi del diritto civile francese. Parigi, 1844 204

PARTE SECONDA

DELLE LEGGI CHE SEGUONO LA INVASIONE DEL MDCCCVI.

*Nova mi facies inopinave surgit,
VIRG. AEN. VI.*

§ CLVI. *Cambiamento generale delle nostre cose dal 1806 in poi.*

Tutte le narrate cose riceverono un intero e rapido cambiamento alla discesa de' Francesi del 1806. V. A. R. non era ancor nata; ma dalla memoria de' viventi maggiori tal discesa è contata in Napoli per la seconda; e dalla storia italiana per undicesima, cominciando da quella de' Galli a Roma, al tempo di CAMILLO (1). Dalla detta epoca in poi, per lo corso di anni dieci, l' amministrazione civile e militare, le leggi, i tribunali, il diritto pubblico a buon conto e 'l privato, tutto si rinnovò, o nella forma e nell'apparenza, o nella sostanza e nella realtà. Da tali novità dipende lo stato attuale delle cose di questo reame. La sola parte superiore del diritto pubblico rimase salva, cioè la natura del governo; poichè la monarchia, occupata dagli invasori, fu sostenuta nella sua interezza; salvo un tentativo, che fu fatto il 1808, di cui tosto si conobbero gl' inconvenienti, e si repressero gli effetti; ed un altro del 1815 in sul finire della invasione, per allettare gli amici delle novità a sostenerla.